



## **SEGRETERIE REGIONALI SICILIA** **COMUNICATO UNITARIO**

Palermo, 11 novembre 2009

Oggi 11 novembre 2009 a Palermo si è tenuta l'Assemblea Unitaria Regionale dei Quadri, dei Delegati e dei Lavoratori dei Consorzi di Bonifica Siciliani alla quale hanno partecipato più di 250 lavoratori, iscritti e non iscritti al Sindacato, in rappresentanza di tutti i dipendenti dei Consorzi.

Dall'ampio ed approfondito dibattito che ne è scaturito è emerso che **non esiste una politica** del Governo Siciliano **sui Consorzi di Bonifica tesa al coinvolgimento dei lavoratori dipendenti**.

Gli interventi dei partecipanti hanno posto l'accento su come **le numerose richieste di incontro** rivolte all'Assessore Agricoltura e Foreste e al Direttore del Dipartimento Infrastrutture dalle OO.SS. **non hanno trovato riscontro**.

E' stato denunciato come questa assenza di **interlocuzione ufficiale** torni utile solo a qualche deputato regionale che incrementa così la propria clientela, **strumentalizzando la buona fede** dei lavoratori con promesse che, naturalmente, non verranno mai mantenute. **"Umiliati e riumiliati"** è stata l'espressione usata dai lavoratori per definire con un aggettivo questo anomalo rapporto. E mentre i lavoratori vengono in questo modo raggirati, accade che le OO.SS. ricevono un invito a partecipare ad un tavolo tecnico dal Gabinetto dell'Assessore all'Agricoltura sulla riforma dei consorzi **mentre un altro tavolo** disposto dal Dipartimento alle Infrastrutture ha già pronta una proposta di riforma di cui il Gabinetto non è a conoscenza. **Ma la cosa più grave è che contemporaneamente all'invito formulato dal Gabinetto dell'Assessore a sedersi a un tavolo tecnico, il Direttore del Dipartimento alle Infrastrutture dello stesso Assessorato, con una circolare, pone mano al licenziamento di 280 lavoratori.**

Quanto sopra indica non solo la confusione che distingue questo Governo ma soprattutto una probabile volontà del Governo Siciliano di evitare un confronto serio per affrontare e risolvere gli annosi problemi che affliggono il settore e i lavoratori dei Consorzi di Bonifica.

**La mancanza di relazioni sindacali non è mai una scorciatoia che aiuta a risolvere i problemi, anzi al contrario è la strada che intraprende chi pensa di falciare lavoratori o ha intenzione di non dare soluzioni ai problemi.**

La riforma dei Consorzi di Bonifica è, invece, la strada maestra per riprogettarne il funzionamento attraverso piani che offrano, veramente, all'agricoltura siciliana quei servizi che ne agevolino e accompagnino lo sviluppo o ne consolidino il mercato. Riforme che altre Regioni Italiane hanno già varato modernizzando e ampliando le competenze di Consorzi di Bonifica all'interno di una cornice di forze che, in sinergia, perseguono uno stesso obiettivo.

Inoltre, sono stati denunciati i problemi che puntualmente si ripresentano al momento del pagamento degli stipendi: irregolarità, disfunzioni, negligenza e beghe politiche sono i mali che ricadono unicamente e invariabilmente sulle spalle dei lavoratori dipendenti. **Bisogna mettere fine a questo stato di cose. I lavoratori non sono né merce di scambio né oggetti da strumentalizzare.**

Infine la mancata applicazione del nuovo contratto di lavoro; i riconoscimenti previsti nel CCNL e non resi usufruibili ai lavoratori a causa di normative regionali che ne impediscono l'applicazione e rendono ingovernabili i processi per un corretto funzionamento dei Consorzi di Bonifica.

Tutto ciò considerato, **le OO. SS. Flai-Fai-Filbi** in Assemblea Unitaria Generale **dei Quadri, dei Delegati e dei Lavoratori** dei Consorzi di Bonifica, decidono di continuare lo stato di agitazione e di prevedere **una giornata di sciopero per il giorno 2 dicembre c.a.** con concentramento presso la sede dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.

FAI – CISL  
F. COLONNA  
G. FRACANZINO

FLAI – CGIL  
S. TRIPI  
G. LUCIFORA

FILBI – UIL  
G. VITO  
C. FISCO